

COVER 50 S.p.A.

Sede Legale: VIA TORINO n. 25 - PIANEZZA (TO)

Iscritta al Registro Imprese di TORINO - C.F. e numero iscrizione: 08601590014

Iscritta al R.E.A. di TORINO n. 985469

Capitale Sociale sottoscritto € 4.400.000,00 Interamente versato

Partita IVA IT 08601590014

Soggetta ad attività di Direzione e coordinamento di FHold S.p.A. ex art. 2497 cod. civ.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2016

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato	Pierangelo Fassino
Consigliere e Amministratore Delegato	Edoardo Alberto Fassino
Consigliere	Aldo Milanese

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Angelo Frascina
Sindaco effettivo	Luca Asvisio
Sindaco effettivo	Sergio Salvatore Frascina
Sindaco supplente	Pierfranco Ghirardi
Sindaco supplente	Angelo Comes

Stato patrimoniale – Attivo

Importi in Euro	30/06/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	-
Parte richiamata	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	956.351	1.092.120
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	80.068	16.863
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.688	35.785
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	25.000
7) Altre	157.273	168.515
Totale immobilizzazioni immateriali	1.229.380	1.338.283
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	105.641	102.327
3) Attrezzature industriali e commerciali	16.745	1.156
4) Altri beni	185.868	145.612
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.250	16.000
Totale immobilizzazioni materiali	313.504	265.095
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	9.763	9.763
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	1.646	1.646
Totale partecipazioni	11.409	11.409
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	720.591	551.116
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	720.591	551.116
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	720.591	551.116
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	732.000	562.525
Totale immobilizzazioni (B)	2.274.884	2.165.903
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.964.774	3.754.923
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	2.798.551	2.756.010
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze	6.763.325	6.510.933
II – Crediti		
1) verso clienti	5.965.066	5.949.855

Importi in Euro	30/06/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	5.965.066	5.949.855
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso imprese controllate	99.719	4.713
esigibili entro l'esercizio successivo	99.719	4.713
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari	733.571	1.074.826
esigibili entro l'esercizio successivo	521.296	860.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	212.275	214.111
4-ter) Imposte anticipate	95.779	95.779
esigibili entro l'esercizio successivo	93.427	93.427
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.352	2.352
5) verso altri	466.605	419.029
esigibili entro l'esercizio successivo	216.117	127.473
esigibili oltre l'esercizio successivo	250.488	291.556
Totale crediti	7.360.740	7.544.202
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	49.499	49.499
5) Azioni proprie	-	-
6) Altri titoli	1.572.178	152.178
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.621.677	201.677
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.309.315	11.047.803
2) Assegni	206.675	-
3) Danaro e valori in cassa	1.719	3.888
Totale disponibilità liquide	10.517.709	11.051.691
Totale attivo circolante (C)	26.263.451	25.308.503
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti	-	-
Ratei e risconti attivi	32.728	87.545
Totale ratei e risconti (D)	32.728	87.545
TOTALE ATTIVO	28.571.063	27.561.951

Stato patrimoniale – Passivo

Importi in Euro	30/06/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto	19.229.960	21.024.897
I – Capitale	4.400.000	4.400.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.040.000	7.040.000
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	229.373	27.738
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	7.143.136	5.512.074
Versamento in conto aumento di capitale	-	-
Varie altre riserve	12.387	12.388
<i>Totale altre riserve</i>	<i>7.155.523</i>	<i>5.524.462</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.607.152	4.032.697
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>2.607.152</i>	<i>4.032.697</i>
Totale patrimonio netto	21.432.048	21.024.897
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	194.667	185.450
2) Per imposte, anche differite	300.000	300.000
3) Altri		
Totale fondi per rischi ed oneri	494.667	485.450
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	711.670	657.536
D) Debiti		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	-	36.462
esigibili entro l'esercizio successivo	-	36.462
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori	5.344.577	4.848.821
esigibili entro l'esercizio successivo	5.344.577	4.848.821
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
12) Debiti tributari	92.874	111.606
esigibili entro l'esercizio successivo	92.874	111.606
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.702	130.921
esigibili entro l'esercizio successivo	137.702	130.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	357.525	265.921
esigibili entro l'esercizio successivo	357.525	265.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Importi in Euro	30/06/2016	31/12/2015
<i>Totale debiti</i>	5.932.678	5.393.731
E) Ratei e risconti		
Aggio su prestiti		
Ratei e risconti passivi	-	337
<i>Totale ratei e risconti</i>	-	337
TOTALE PASSIVO	28.571.063	27.561.951

Conti d'ordine

Importi in Euro	30/06/2016	31/12/2015
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
ad altre imprese		
a imprese controllate da controllanti		
<i>Totale fideiussioni</i>		
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
ad altre imprese		
a imprese controllate da controllanti		
<i>Totale avalli</i>		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
ad altre imprese		
a imprese controllate da controllanti		
<i>Totale altre garanzie personali</i>		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
ad altre imprese		
a imprese controllate da controllanti		
<i>Totale garanzie reali</i>		
Altri rischi		
crediti ceduti		
Altri	715.813	755.790
<i>Totale altri rischi</i>	715.813	755.790
<i>Totale rischi assunti dall'impresa</i>	715.813	755.790
Impegni assunti dall'impresa		
<i>32 Totale impegni assunti dall'impresa</i>		
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
Altro		
<i>Totale beni di terzi presso l'impresa</i>		
Altri conti d'ordine	485.891	38.901
<i>Totale altri conti d'ordine</i>	485.891	38.901
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.201.704	794.691

Conto economico

Importi in Euro	30/06/2016	30/06/2015
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.513.025	12.873.948
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	42.541	(232.013)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio		
Altri	39.082	20.181
Totale altri ricavi e proventi	39.082	20.181
Totale valore della produzione	13.594.648	12.662.116
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.609.662	3.491.870
7) per servizi	4.893.373	4.470.464
8) per godimento di beni di terzi	211.591	242.892
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	1.108.420	971.118
b) Oneri sociali	328.964	285.497
c) Trattamento di fine rapporto	76.666	65.714
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	2.398	1.610
Totale costi per il personale	1.516.448	1.323.939
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	166.964	143.226
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.847	27.987
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti	25.000	61.753
Totale ammortamenti e svalutazioni	223.811	232.966
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(209.850)	(303.866)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	106.120	141.759
Totale costi della produzione	10.351.155	9.600.024
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.243.493	3.062.092
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
Altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
Altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	374	3.575

Importi in Euro	30/06/2016	30/06/2015
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	3.434	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
Altri	58.237	40.401
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>61.671</i>	<i>40.401</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>62.045</i>	<i>43.976</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
Altri	(20.357)	(13.924)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>(20.357)</i>	<i>(13.924)</i>
17-bis) Utili e perdite su cambi	(6.859)	(30.753)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>34.829</i>	<i>(701)</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
Plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	-	-
Altri	-	3.826
<i>Totale proventi</i>	<i>-</i>	<i>3.826</i>
21) Oneri		
Minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti		
Altri	(1)	(2.840)
<i>Totale oneri</i>	<i>(1)</i>	<i>(2.840)</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>(1)</i>	<i>986</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	3.278.321	3.062.377
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	671.169	824.618
Imposte differite		
Imposte anticipate		
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>671.169</i>	<i>824.618</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.607.152	2.237.759

Rendiconto finanziario

Secondo disposizione OIC 10	30/06/2016	30/06/2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.607.152	2.237.759
Imposte sul reddito	671.169	824.618
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	(41.688)	(23.669)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	734	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.237.367	3.038.708
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	93.368	82.433
Ammortamenti delle immobilizzazioni	198.811	171.213
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	3.364	24.370
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>295.543</i>	<i>278.016</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.532.910	3.316.724
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(252.392)	30.120
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(15.211)	60.338
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	495.756	(71.854)
Decremento/(incremento) crediti diversi	253.490	919.375
Incremento/(decremento) debiti diversi	79.315	(134.422)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>560.958</i>	<i>803.557</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.093.868	4.120.281
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	38.324	(701)
(Imposte sul reddito pagate)	(671.169)	(824.618)
(Utilizzo dei fondi)	(30.018)	(26.341)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.431.005	3.268.621
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.431.005	3.268.621
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali/immateriali/finanziarie</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali/materiali/finanziarie	(308.526)	(1.023.211)
<i>Attività finanziarie</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti di attività finanziarie	(1.420.000)	50.336
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.728.526)	(972.875)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Rimborso finanziamenti	(36.462)	(35.946)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		7.440.000
(Dividendi) pagati	(2.200.000)	(2.500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.236.462)	4.904.054
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(533.982)	7.199.800
Disponibilità liquide al 1° gennaio	11.051.691	4.703.926
Disponibilità liquide al 30 giugno	10.517.709	11.903.726

NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2016

PREMESSA

A seguito della quotazione della Cover 50 S.p.A. sul mercato AIM Italia, avvenuta in data 13 maggio 2015, la Società ha predisposto e messo a disposizione del pubblico la relazione semestrale come richiesto dall'articolo 18 Regolamento Emittenti. Si precisa che come chiarito da Borsa Italiana con avviso n. 14484 del 22 luglio 2016 non si applicano a tale relazione le novità previste dal decreto legislativo n. 139/2015.

FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

La relazione semestrale al 30 giugno 2016 è stata redatta in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

La presente Relazione non è stata assoggettata a revisione volontaria.

La relazione semestrale è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal rendiconto finanziario, secondo quanto previsto dall'OIC 10, e dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati della relazione semestrale e contengono le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le presenti note esplicative sono tuttavia riportate in forma sintetica, come consentito dal Principio contabile nazionale OIC n. 30, allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate. La relazione semestrale può pertanto non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico semestrale è stato predisposto il rendiconto finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso del semestre.

I dati del conto economico e del rendiconto finanziario contenuti nella presente relazione semestrale sono comparati con quelli del periodo analogo dell'esercizio precedente; i dati erano stati oggetto di revisione volontaria. I dati dello stato patrimoniale sono comparati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

La Società, in applicazione dell'articolo 27 del D. Lgs. 127/1991 risulta esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato. Si è ritenuto comunque opportuno dare evidenza di una situazione riassuntiva della società americana controllata PT USA Corp., ancora in fase di start up, i cui ordini raccolti saranno evasi a partire dal mese di luglio 2016.

Ai sensi dell'articolo 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile, la relazione semestrale è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, ad eccezione della presente nota illustrativa che è stata redatta in migliaia di Euro. Il conseguente saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di Euro, se esistente, è stato imputato ad una specifica riserva di arrotondamento del Patrimonio Netto, mentre a conto economico è stato imputato fra i proventi o gli oneri straordinari.

Si precisa che tali arrotondamenti non influenzano il risultato del semestre e non hanno alcuna rilevanza contabile, essendo stati effettuati solo ai fini della redazione della presente relazione semestrale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale; già nel precedente esercizio sono stati considerati gli eventuali impatti derivanti dall'aggiornamento e revisione dei nuovi principi così come emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nel corso del 2014 e dei primi mesi del 2015 mentre non sono stati applicati gli aggiornamenti e le novità previsti dal decreto legislativo n. 139/2015.

La valutazione delle voci della relazione semestrale è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e in applicazione dei principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e tenendo conto del principio di prevalenza della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Ai fini di una corretta comparabilità dei dati riferiti ai due periodi posti a confronto, le risultanze del periodo precedente, ove opportuno, sono state oggetto di riclassifica.

Si segnala tuttavia che la redazione della relazione semestrale richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione semestrale. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Salvo le eventuali eccezioni in appresso indicate, nelle valutazioni è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso dei costi effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della relazione semestrale sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo della relazione semestrale al netto dei relativi ammortamenti determinati in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura.

Nella presente relazione semestrale si rilevano immobilizzazioni immateriali rappresentate da costi di impianto e ampliamento, da diritti di brevetto industriale, marchi e altre immobilizzazioni. I cespiti immateriali analiticamente si compongono degli elementi di seguito riportati.

I costi di impianto e di ampliamento includono i costi sostenuti nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato AIM/Mercato Alternativo del capitale gestito da Borsa Italiana S.p.A. avvenuta in data 13 maggio 2015 e sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti al costo ed includono le spese di acquisto software, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono iscritti al costo ed includono le spese sostenute per la registrazione dei marchi della Società, ammortizzati in un periodo di 10 esercizi (aliquota del 10%).

Le altre immobilizzazioni immateriali includono i costi sostenuti sugli immobili condotti in locazione, iscritti al costo sostenuto ed ammortizzati in relazione alla residua durata del contratto (aliquota 8.4% - 8,58% - 14,28% - 16.67% - 20% - 25%) ed i costi sostenuti per l'implementazione del sito web, iscritti al costo sostenuto e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali:

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Aliquote 8.4-8,58-14,28-16.67-20-25

L'aliquota annua è stata opportunamente ricalcolata in proporzione alla durata del periodo di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle spese incrementative che hanno comportato una significativa miglione dei beni stessi, esposte nell'attivo di stato patrimoniale semestrale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Si precisa che nel costo di produzione sono computati tutti i costi diretti e, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, quelli indiretti e che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni precedentemente acquisiti in leasing giunti al termine della locazione e riscattati dall'azienda per i quali è stato indicato il costo di riscatto comprensivo di tutti gli oneri accessori.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il momento di entrata in funzione del bene e per il primo anno le aliquote sono applicate al 50% in considerazione dell'effettiva partecipazione al processo produttivo di tali beni. I cespiti completamente ammortizzati compaiono nella relazione semestrale al loro costo storico sin tanto che essi non sono alienati o rottamati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in modo sistematico e costante in considerazione della vita utile degli stessi. Tale riduzione è ritenuta congrua rispetto al deperimento sia fisico sia economico dei cespiti in oggetto.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di produttività di questi o prolungano la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni materiali eventualmente acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato tale diritto, mentre nel periodo di locazione il valore riferito a tali immobilizzazioni, determinato dalla sommatoria delle rate residue e del valore di riscatto, viene riportato nei "conti d'ordine".

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Di seguito si riepilogano le aliquote di ammortamento utilizzate per le diverse voci delle immobilizzazioni materiali:

Impianti	10%
Macchinari e attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	10-12%
Automezzi	25%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

L'aliquota annua è stata opportunamente ricalcolata in proporzione alla durata del periodo di riferimento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione nella relazione semestrale è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti immobilizzati sono iscritti in base al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato, ove necessario opportunamente svalutato al fine di adeguarlo al presumibile valore di realizzo. Le rimanenze di magazzino sono infatti iscritte nella relazione semestrale al netto del fondo svalutazione, determinato affinché il loro valore non risulti inferiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. A tal fine, il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura del semestre. I relativi proventi finanziari sono imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza temporale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura del semestre sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza del semestre, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura del semestre, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del semestre non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie l'accantonamento per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del semestre e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura della relazione semestrale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data della relazione semestrale.

Conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale, tenendo conto degli impegni e dei rischi esistenti alla chiusura del semestre. Sono iscritti nei conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare possono incidere sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, e quindi la cui conoscenza sia utile per valutare tale situazione.

Gli strumenti finanziari derivati, se di copertura, sono iscritti nei conti d'ordine al momento della stipula, per l'importo nominale del contratto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei cambi sono iscritti nei conti d'ordine al momento della stipula per l'importo nominale del contratto.

Per i contratti di copertura del rischio cambio a fronte di impegni futuri, gli effetti dell'allineamento degli stessi ai valori di chiusura del bilancio vengono imputati all'esercizio in cui verranno contabilizzate le sottostanti operazioni.

Ricavi e costi

Sono esposti nella relazione semestrale secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Negli altri ricavi e proventi sono registrati componenti positivi di reddito non altrove classificabili quali rimborsi assicurativi e ricavi e proventi diversi, sopravvenienze attive e plusvalenze aventi carattere ordinario.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8bis del Codice Civile:

- I ricavi e i costi derivanti da operazioni in valuta sono rilevati al tasso di cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione;

- Le attività e passività correnti, denominate in valuta estera, non rientranti nell'area dell'Euro, nonché le attività e passività immobilizzate di natura monetaria, sono rilevate in contabilità al cambio in vigore nel giorno di effettuazione dell'operazione e, se ancora presenti alla data di chiusura del semestre, sono iscritte nella relazione semestrale al tasso di cambio in essere a tale data.

Le eventuali differenze vengono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi". Se dal confronto emerge un complessivo utile netto su cambi, esso è accantonato, in sede di destinazione del risultato, in apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile fino a quando non sia effettivamente realizzato.

Le attività immobilizzate – di natura non monetaria – denominate in valuta sono iscritte nella relazione semestrale al cambio in essere alla data della loro acquisizione. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura del semestre risulti durevolmente inferiore a quello in essere alla data di acquisizione del cespite, sulla base di un prudente e ragionevole apprezzamento, il bene è iscritto a tale minor valore.

Viene di seguito riportato il cambio utilizzato per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro: (fonte Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 30/06/2016
Dollaro (USA)	1,1102

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Si riportano nel seguito le note esplicative ai dati patrimoniali, finanziari ed economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2016:

ATTIVO**Immobilizzazioni**

Si precisa preliminarmente, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente semestre così come nei precedenti, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti canonici.

Immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 1.229 migliaia (Euro 1.338 migliaia al 31 dicembre 2015) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel semestre per complessivi Euro 167 migliaia (Euro 143 migliaia al 30 giugno 2015).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nel semestre, si veda quanto di seguito riportato (importi in Euro migliaia):

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti del periodo			Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo finale	Investimenti	Riclassifiche	(Amm.to)	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento									
Oneri pluriennali	1.365	(273)	1.092	-	-	(136)	1.365	(409)	956
Totale	1.365	(273)	1.092	-	-	(136)	1.365	(409)	956
Diritti di brevetto industriale									
Software	48	(31)	17	74	-	(11)	122	(42)	80
Totale	48	(31)	17	74	-	(11)	122	(42)	80
Concessioni, licenze, marchi									
Marchio	56	(21)	35	3	-	(3)	59	(24)	35
Totale	56	(21)	35	3	-	(3)	59	(24)	35
Immobilizzazioni in corso e acconti									
Immobilizzazioni in corso e acconti	25	-	25	(25)	-	-	-	-	-
Totale	25	-	25	(25)	-	-	-	-	-
Altre									
Ristrutturazione immobile Pianezza	89	(83)	6	-	-	(1)	89	(84)	5
Ristrutturazione immobile Venaria	20	(17)	3	-	-	(1)	20	(18)	2
Ristrutturazione immobile Milano	215	(70)	145	6	-	(13)	221	(83)	138
Costi sito web	26	(11)	15	-	-	(2)	26	(13)	13
Totale	350	(181)	169	6	-	(17)	356	(198)	158
Totale Immobilizzazioni immateriali	1.844	(506)	1.338	58	-	(167)	1.902	(673)	1.229

Per una migliore comprensione di tale categoria si segnala che:

- La voce “*Costi di impianto e di ampliamento*”, pari ad Euro 956 migliaia (Euro 1.092 migliaia al 31 dicembre 2015) include i costi sostenuti conseguentemente all'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia avvenuta in data 13 maggio 2015;
- La voce “*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*”, pari ad Euro 80 migliaia (Euro 17 migliaia al 31 dicembre 2015) accoglie i costi sostenuti per l'implementazione di nuovi software;

- La voce “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*”, pari ad Euro 35 migliaia (Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2015), è rappresentata dalle spese sostenute per la registrazione dei marchi;
- La voce “*Altre immobilizzazioni*” pari ad Euro 158 migliaia (Euro 169 migliaia al 31 dicembre 2015), accoglie i costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali in locazione siti a Pianezza, Venaria e Milano e per l’implementazione del sito della società.

Immobilizzazioni materiali

L’importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 314 migliaia (Euro 265 migliaia al 31 dicembre 2015) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel semestre per complessivi Euro 32 migliaia (Euro 27 migliaia al 30 giugno 2015).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nel semestre, si veda quanto di seguito riportato (importi in Euro migliaia):

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti del periodo				Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo finale	Investimenti	Riclass.che/ Girconto	(Disinves.) C.S.-F.do	(Amm.to)	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo finale
Impianti e macchinari										
Macchinari, attrezzature	64	(53)	11	12	-	-	(2)	76	(55)	21
Impianti	234	(162)	72	-			(5)	234	(167)	67
Impianti MI	30	(10)	20	0			(1)	30	(11)	19
Totale	328	(225)	103	12	-	-	(8)	340	(233)	107
Attrezzature										
Attrezzature	1	(0)	1	17	-	-	(1)	18	(1)	17
Totale	1	(0)	1	17	-	-	(1)	18	(1)	17
Altri beni										
Arredamento	33	(33)	0	-	-	-	(0)	33	(33)	0
Arredamento MI	124	(33)	91	6	-	-	(8)	130	(41)	89
Mobili e macchine ordinarie	18	(18)	0	1	-	-	(0)	19	(18)	1
Mobili e macchine ordinarie MI	10	(4)	6	-	-	-	(1)	10	(5)	5
Macchine elettroniche uff.	46	(31)	15	12	(3)	4	(4)	53	(32)	21
Macchine elettroniche uff. MI	10	(4)	6	-	-	-	(1)	10	(5)	5
Automezzi	66	(38)	28	45	-	-	(9)	111	(47)	64
Acconti su immobilizzi	16	-	16	5	-	16	-	5	-	5
Totale	306	(161)	145	69	(3)	20	(23)	353	(198)	190
Totale Immobilizzazioni materiali	654	(329)	325	98	(3)	20	(32)	729	(415)	314

Le variazioni più significative nel periodo considerato afferiscono all’acquisto di attrezzature per il magazzino ed automezzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio seguente riporta, nelle varie componenti, le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie nel corso del semestre.

<i>Euro migliaia</i>	Valore all'inizio dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Valori alla fine del semestre
Partecipazioni				
Partecipazioni in imprese controllate	10	-	-	10
Partecipazioni in altre imprese	2	-	-	2
Totale Partecipazioni	12	-	-	12
Crediti				
Crediti verso imprese controllate	551		169	720
Totale Crediti	551	169	-	720
Totale Immobilizzazioni finanziarie	563	169	-	732

La partecipazione in imprese controllate pari al 31 dicembre 2015 ad Euro 10 migliaia, invariata nel corso del periodo, è relativa alla partecipazione totalitaria nella società di diritto americano PT USA Corp. di cui si forniscono le principali informazioni in calce al paragrafo.

Non si sono verificate variazioni nelle partecipazioni in altre imprese che afferiscono alle partecipazioni minoritarie acquisite negli anni pregressi in consorzi Conai e Unionfidi. La partecipazione complessiva, di esiguo valore, non ha subito al termine del semestre perdite durevoli di valore.

I crediti verso imprese controllate pari a Euro 720 migliaia al 30 giugno 2016 (Euro 551 migliaia al 31 dicembre 2015) sono rappresentati dai finanziamenti erogati alla società americana PT USA Corp., finanziamenti rimborsabili entro 5 anni.

Di seguito sono riportati i principali dati relativi all'impresa controllata (Importi in Euro convertiti al cambio del 30 giugno 2016):

Società	Sede	Dati al	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	% di possesso
PT USA Corp.	New York	30/06/2016	901	(491.505)	(388.674)	100%

Come si desume dalla tabella precedente, il valore di carico della partecipazione americana risulta superiore rispetto al pro-quota di patrimonio netto. Gli Amministratori ritengono tuttavia che tale differenza sia ampiamente recuperabile tramite i risultati attesi della partecipata, ancora in fase di start-up, pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione.

Fino alla data della presente relazione infatti la PT USA Corp. non ha ancora conseguito ricavi, il risultato economico negativo fatto registrare è dovuto soprattutto ai costi per il personale, costituito da un da un chief operation officer e da un sales manager, pari a Euro 147 migliaia, ai costi per affitti e utenze pari a Euro 152 migliaia ed ai costi per consulenze pari a Euro 49 migliaia

Rimanenze

La voce in oggetto, comparata con i valori al 31 dicembre 2015, risulta così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.965	3.755	210
Prodotti finiti e merci	2.798	2.756	42
Totale Rimanenze	6.763	6.511	252

Le rimanenze, come esplicito nei precedenti paragrafi, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato; la configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato.

Crediti**Crediti verso clienti**

La voce in oggetto risulta a fine periodo così composta:

<i>Euro migliaia</i>	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto al 30.06.16	Valore netto al 31.12.15
Crediti verso clienti	6.206	241	5.965	5.950
Totale crediti commerciali	6.206	241	5.965	5.950

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita e sono esposti al netto di un fondo svalutazione, pari ad Euro 241 migliaia, per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Di seguito riportiamo i crediti suddivisi per area geografica al 30 giugno 2016:

- Clienti Italia: Euro 4.612 migliaia;
- Clienti Estero: Euro 1.353 migliaia.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti verso imprese controllate	100	7	93
Crediti verso imprese collegate	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-
Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti	100	7	93

L'incremento della voce “*Crediti verso imprese controllate*” rappresenta il credito per la fornitura di merce alla società controllata PT USA Corp..

Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti tributari			
Entro l'esercizio	521	861	(340)
Oltre l'esercizio	212	214	(2)
Totale crediti tributari	733	1.075	(342)

La voce “*Crediti tributari*” entro l'esercizio si riferisce principalmente al credito per IVA pari complessivamente ad Euro 492 migliaia.

La voce “*Crediti tributari*” oltre l'esercizio si riferisce al credito IVA sorto per alcuni fallimenti nei quali la Società si è insinuata nel passivo e per i quali si è ancora in attesa del piano di riparto finale pari a complessivi Euro 191 migliaia e al credito IRES per detrazione risparmio energetico periodo 2013-2022 per Euro 21 migliaia.

La variazione del semestre è principalmente imputabile ad un minor credito per acconti IRES e IRAP.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari ad Euro 96 migliaia, sono state iscritte in considerazione del disallineamento civilistico-fiscale di alcune poste di bilancio anche alla luce della recuperabilità attesa. Un importo pari ad Euro 2 migliaia ha scadenza oltre l'esercizio successivo. Le variazioni intervenute nel corso del semestre sono da considerarsi non significative.

Crediti verso altri

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti verso altri			
Entro l'esercizio	216	127	89
Oltre l'esercizio	251	292	(41)
Totale crediti verso altri	467	419	48

I “*Crediti verso altri*” si riferiscono principalmente a cauzioni attive e depositi cauzionali su varie utenze e contratti di locazione immobiliare, per Euro 242 migliaia, ed in minor misura a crediti verso il personale e verso vari fornitori per anticipazioni.

Attività che non costituiscono immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>Euro migliaia</i>	31.12.2015	Incrementi	Decrementi	30.06.2016
Altre partecipazioni	49	-	-	49
Altri titoli	152	1.420	-	1.572
Totale altri titoli	201	1.420	-	1.621

Le altre partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, concernono l'acquisto avvenuto negli scorsi esercizi di azioni di vari istituti di credito; gli altri titoli riguardano l'acquisto di titoli di stato e obbligazioni bancarie. Tali strumenti sono stati ritenuti dagli Amministratori come investimento di breve periodo e pertanto sono stati classificati nell'attivo circolante. L'incremento dell'esercizio è relativo all'impiego di parte della liquidità in strumenti finanziari prontamente ed economicamente liquidabili e pertanto inseriti nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Depositi bancari e postali	10.309	11.048	(739)
Denaro e valori in cassa	208	4	204
Totale Disponibilità liquide	10.517	11.052	(535)

La voce rappresenta le disponibilità liquide in essere sui conti correnti al 30 giugno 2016 pari a Euro 10.309 migliaia e le disponibilità di contanti e assegni in cassa pari ad Euro 208 migliaia.

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Ratei attivi	3	6	(3)
Risconti attivi	30	82	(52)
Totale Risconti attivi	33	88	(55)

La voce "Ratei attivi" si riferisce ad interessi maturati su obbligazioni e titoli di stato.

La voce "Risconti attivi" si riferisce a canoni di manutenzione periodica sui sistemi informativi per Euro 11 migliaia, a viaggi futuri del personale per Euro 2 migliaia, ad assicurazioni per Euro 7 migliaia e varie per Euro 10 migliaia.

PASSIVO**Patrimonio Netto**

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene di seguito allegata:

	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato Esercizio	TOTALE
Saldo al 31 dicembre 2013	120	1.240	-	28	5.096	-	3.799	10.283
Movimenti 2014								
Destinazione utile 2013:								
Distribuzione dividendi							(2.500)	(2.500)
Riserve disponibili					1.299		(1.299)	-
Dist. delle ris. disponibili								
Risultato esercizio 2014							4.270	4.270
Saldo al 31 dicembre 2014	120	1.240	-	28	6.395	-	4.270	12.053
Movimenti 2015								
Aumento gratuito di capitale	3.880	(1.240)			(2.640)			0
Aumento di cap. a pagamento	400	7.040						7.440
Destinazione utile 2014:								
Distribuzione dividendi							(2.500)	(2.500)
Riserve disponibili					1.770		(1.770)	-
Dist. delle ris. disponibili								
Risultato esercizio 2015							4.033	4.033
Saldo al 31 dicembre 2015	4.400	7.040	-	28	5.525	-	4.033	21.026
Movimenti 2016								
Destinazione utile 2015:								
Distribuzione dividendi							(2.200)	(2.200)
Riserve disponibili				202	1.631		(1.833)	-
Dist. delle ris. disponibili								
Risultato semestre 2016							2.607	2.607
Saldo al 30 giugno 2016	4.400	7.040	-	230	7.156	-	2.607	21.433

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 30 giugno 2016 ed ammonta ad Euro 4.400 migliaia (Euro 4.400 migliaia al 31 dicembre 2015), rappresentato da n. 4.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.

Riserva sovrapprezzo

Tale riserva accoglie l'importo di Euro 7.040 migliaia derivante dall'aumento di capitale conseguente alla quotazione AIM.

Riserva legale

Tale riserva è pari ad Euro 230 migliaia al 30 giugno 2016 ed è stata incrementata di Euro 202 migliaia.

Altre riserve*Riserva straordinaria o facoltativa*

Tale voce, pari ad Euro 7.143 migliaia (Euro 5.512 migliaia al 31 dicembre 2015) aumenta di Euro 1.631 migliaia, a seguito della destinazione dell'utile 2015.

Riserva utili su cambi distribuibile

Comprende la differenza cambi stimata nell'esercizio 2014 e realizzata nell'esercizio 2015 ed ammonta a Euro 12 migliaia.

Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	195	185	10
Per imposte, anche differite	300	300	-
Altri			
Totale Fondi per rischi e oneri	495	485	10

La voce “*Fondi per trattamento di quiescenza*” accoglie lo stanziamento relativo al fondo indennità clientela agenti con una movimentazione rappresentata dall'accantonamento di periodo pari ad Euro 23 migliaia e ad un utilizzo pari a Euro 13 migliaia.

Il “*Fondo per imposte anche differite*” pari ad Euro 300 migliaia (Euro 300 migliaia al 31 dicembre 2015), è costituito essenzialmente dall'accantonamento operato nel 2011 in considerazione di un contenzioso fiscale relativo ad imposte di anni precedenti (anno 2008).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>Euro migliaia</i>	Valore all'inizio dell'esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valori alla fine del semestre
Trattamento di fine rapporto	658	70	(16)	712
Totale Trattamento di fine rapporto	658	70	(16)	712

Il fondo di fine rapporto di lavoro subordinato risulta costituito in ossequio a quanto previsto dall'Art. 2120 del Codice Civile ed alla normativa fiscale.

La variazione avvenuta nel corso del semestre è relativa all'accantonamento della quota del primo semestre 2016 pari ad Euro 70 migliaia e all'utilizzo nel corso del periodo del fondo per Euro 16 migliaia.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 30 giugno 2016 verso i dipendenti.

Debiti

Debiti verso fornitori

La voce “*Debiti verso fornitori*”, pari ad Euro 5.345 migliaia, in aumento di Euro 496 migliaia rispetto all’esercizio precedente, è composta principalmente da fatture già ricevute da fornitori italiani ed esteri, rispettivamente per Euro 4.043 migliaia e per Euro 501 migliaia e da fatture ancora da ricevere per Euro 801 migliaia.

Di seguito riportiamo i debiti suddivisi per area geografica al 30 giugno 2016:

- Debiti Italia: Euro 4.595 migliaia;
- Debiti Estero: Euro 750 migliaia.

Debiti tributari

La voce in oggetto, pari ad Euro 93 migliaia, accoglie i debiti verso l’erario per ritenute d’acconto su redditi di lavoro dipendente, assimilati e autonomi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Nella voce “*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*”, pari ad Euro 138 migliaia, sono allocati i debiti verso INPS per contributi su lavoro dipendente e assimilati per Euro 110 migliaia, i debiti verso Enasarco per Euro 10 migliaia, i debiti verso fondi di diritto privato per Euro 9 migliaia ed i debiti verso fondi di assistenza sanitaria ed altri fondi minori per Euro 9 migliaia.

Altri debiti

Gli altri debiti, pari a complessivi Euro 357 migliaia, accolgono principalmente il debito maturato verso il personale dipendente.

CONTI D'ORDINE**Garanzie reali**

La voce “*Garanzie reali*” pari ad Euro 716 migliaia (Euro 756 migliaia al 31 dicembre 2015) accoglie la garanzia rilasciata a favore della società di leasing ING. Lease (Italia) S.p.A. conseguente alla scissione di un ramo d’azienda alla controllante FHold S.r.l., società trasformata in FHold S.p.A. nell’esercizio 2015.

Impegni

La voce “*Impegni*”, pari ad Euro 486 migliaia (Euro 39 migliaia al 31 dicembre 2015), si riferisce per Euro 453 migliaia al nozionale di riferimento sul quale è stato stipulato un contratto derivato non quotato “*flexible forex*”, definibile come di copertura del rischio di cambio.

Di seguito sono riepilogate le caratteristiche del contratto derivato in essere alla data del 30 giugno 2016 (Importi in Euro migliaia):

Divisa	Importo US \$	Data di acquisto	Cambio	Importo Euro	Scadenza	Residuo al 30/06/2016
US \$	500	08/01/2016	1,104	453	12/01/2017	453

L’ammontare residuo, pari ad Euro 33 migliaia, si riferisce al debito residuo per i relativi canoni di locazione finanziaria relativi ad autoveicoli; per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Altre informazioni”.

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2016 ammontano ad Euro 13.513 migliaia (Euro 12.874 migliaia nel primo semestre 2015); per una migliore comprensione di seguito riportiamo una ripartizione del fatturato per aree geografiche:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
Vendite Italia	5.925	5.221	704
Vendite Estero	7.588	7.653	(65)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.513	12.874	639

Le vendite estere sono riferibili ai seguenti paesi:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2016
Giappone	2.437
Germania	744
Belgio	712
Francia	384
Spagna	355
Svizzera	331
Usa	330
Turchia	316
Olanda	301
Russia	245
Korea	232
Resto del mondo (altri 26 Paesi)	1.201
Totale vendite estero	7.588

Altri ricavi e proventi

La voce “*Altri ricavi e proventi*” pari ad Euro 39 migliaia (Euro 20 migliaia nel primo semestre 2015) si riferisce principalmente a sopravvenienze attive maturate nel periodo avente natura ordinaria per Euro 33 migliaia ed a rimborsi assicurativi e legali per Euro 6 migliaia.

Costi della produzione**Costi per materie prime**

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2016 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Materie prime	2.179	2.031	148
Altri costi	1.431	1.461	(30)
Totale Costi per materie prime	3.610	3.492	118

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” pari ad Euro 3.610 migliaia (Euro 3.492 migliaia nel primo semestre 2015) includono i costi sostenuti nell’esercizio per l’acquisto di materiali atti alla produzione commerciale.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2016 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Façon/lavanderia/stireria/controllo qualità	2.547	2.353	194
Marketing/pubblicità/comunicazione	607	480	127
Provvigioni	693	669	24
Trasporti	377	377	
Consulenze	176	164	12
Compensi amm.ri, sindaci e revisori	185	171	14
Altro	308	256	52
Totale Costi per servizi	4.893	4.470	423

La voce “Costi per servizi” pari ad Euro 4.893 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 4.470 migliaia nel primo semestre 2015) fa registrare un incremento legato soprattutto ai costi di natura commerciale per la comunicazione ed il marketing ed ai costi legati al confezionamento del prodotto.

Costi per godimento beni di terzi

La voce “Costi per godimento beni di terzi” pari ad Euro 212 migliaia (Euro 243 migliaia nel primo semestre 2015) include principalmente i costi relativi a locazioni di locali utilizzati dalla Società; la parte residuale si riferisce a contratti di leasing finanziari relativi ad autoveicoli per i cui dettagli si rimanda al paragrafo “Altre informazioni”. Il decremento è dovuto alla risoluzione del contratto di locazione dell’immobile sito in Venaria, disdetta data in previsione dell’occupazione di maggiori spazi nei locali ampliati di Pianezza.

Costi per il personale

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2016 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Salari e stipendi	1.108	971	137
Oneri sociali	329	285	44
Trattamento di fine rapporto	77	66	11
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	2	2	1
Totale Costi per il personale	1.516	1.324	192

I “Costi per il personale” pari ad Euro 1.516 migliaia (Euro 1.324 migliaia nel primo semestre 2015) mostrano un incremento del periodo correlato ad un maggior organico.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

Categoria	30/06/2016	30/06/2015	Media
Dirigenti	2	2	2
Impiegati	30	26	28
Operai	15	14	14
Apprendisti	3	2	3
Totale	50	44	47

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già presentata nel prospetto di stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce “Oneri diversi di gestione” pari ad Euro 106 migliaia al 30 giugno 2016, mostra un decremento rispetto all’importo sostenuto nel precedente esercizio per Euro 36 migliaia; essa include principalmente le spese di rappresentanza per Euro 50 migliaia e cancelleria per Euro 15 migliaia.

Proventi ed oneri finanziari

La voce in oggetto risulta a fine periodo così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Proventi finanziari	62	44	18
Oneri finanziari	(20)	(14)	(6)
Utili e perdite su cambi	(7)	(31)	24
Totale proventi e oneri finanziari	35	(1)	36

La voce “*Proventi finanziari*” è principalmente relativa ad interessi attivi bancari per Euro 54 migliaia, ad interessi attivi su titoli obbligazionari e altri titoli per Euro 5 migliaia e interessi per finanziamenti alla controllata PT USA Corp. per Euro 3 migliaia.

La voce “*Oneri finanziari*” è principalmente relativa ad oneri finanziari diversi.

La voce “*Utile e perdite su cambi*” è principalmente formata da perdite di conversione del finanziamento con la PT USA Corp. effettuato in dollari e convertito al cambio del 30/06/2016.

Imposte dell'esercizio

La voce in esame, di importo pari ad Euro 671 migliaia risulta dalla stima delle imposte dovute a titolo di Ires e di Irap calcolate partendo dall'utile del semestre ed effettuando tutte le principali riprese fiscali. Il calcolo dell'Ires tiene conto dell'effetto positivo stimato dovuto all'Ace, il calcolo dell'Irap tiene conto della deducibilità integrale del costo per personale assunto a tempo indeterminato.

ALTRE INFORMAZIONI**Prospetto riepilogativo relativo ai leasing finanziari**

I contratti di locazione finanziaria in essere al 30/06/2016 sono i seguenti:

- Audi Q5 2012 FL 2.0 TDI Clean Diese, contratto n.ro 149426, stipulato con la Audi Financial Service/Volkswagen bank Gmbh, decorrenza 17/02/2014, termine 16/02/2018, il cui valore ed il cui debito residuo per i relativi canoni sono esposti nei conti d'ordine e sintetizzato come segue (*Importi in Euro*):

DESCRIZIONE	IMPORTI
Valore delle rate di canone non scadute alla data della relazione semestrale	19.448
Interessi passivi di competenza del periodo	398
Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura della relazione semestrale, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	22.165
a) di cui valore lordo dei beni	44.330
b) di cui valore dell'ammortamento del periodo	5.541
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine periodo	22.165
d) di cui rettifiche di valore	-
e) di cui riprese di valore	-

- Audi A3 2012 Sportback 1.6 Tdi, c.l.d contratto n.ro 159320, stipulato con la Audi Financial Service/Volkswagen bank Gmbh, decorrenza 27/10/2014, termine 26/10/2018, il cui valore ed il cui debito residuo per i relativi canoni sono esposti nei conti d'ordine e sintetizzato come segue (*Importi in Euro*):

DESCRIZIONE	IMPORTI
Valore delle rate di canone non scadute alla data della relazione semestrale	13.544
Interessi passivi di competenza del periodo	324
Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura della relazione semestrale, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	10.984
a) di cui valore lordo dei beni	21.968
b) di cui valore dell'ammortamento del periodo	2.746
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine periodo	10.984
d) di cui rettifiche di valore	-
e) di cui riprese di valore	-

Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci della società

Nel semestre il compenso totale inserito nella relazione semestrale per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale ammonta a Euro 173 migliaia.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Esse sono inoltre effettuate nel rispetto della “procedura per operazioni con parti correlate” approvata dal CDA della società in data 16 aprile 2015 ed entrata in vigore in data 13 maggio 2015 contestualmente all’inizio delle negoziazioni delle azioni della società sull’AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Si evidenzia, inoltre, che nella relazione sulla gestione sono altresì fornite, ai sensi dell’art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Nel corso del semestre 2016 la Società ha intrattenuto nello svolgimento della propria attività rapporti con le seguenti Parti Correlate, che la Società ritiene in linea con le normali condizioni di mercato:

- FHold S.p.A. in quanto società controllante al 74.23%;
- PT USA Corp. in quanto controllata al 100%;
- Conf Group S.a.r.l. in quanto società controllata da FHold S.p.A.;
- GT Company S.r.l. in quanto società partecipata al 30% da Edoardo Alberto Fassino, Amministratore Delegato dell’Emittente nonché figlio di Pierangelo Fassino il quale a sua volta controlla indirettamente l’Emittente, essendo quest’ultimo titolare del 66% del capitale sociale di FHold S.p.A..

Si segnala inoltre che:

- Pierangelo Fassino, Presidente e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, controlla indirettamente la Società essendo titolare di una partecipazione del 66% in FHold S.p.A., di cui è altresì Amministratore Unico;
- Edoardo Alberto Fassino, Consigliere e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata della Società in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, è figlio di Pierangelo Fassino.

Nell’ambito delle operazioni con Parti Correlate, le operazioni concluse dalla Società con Conf Group S.a.r.l. e GT Company S.r.l. sono considerate significative in quanto compiute con i due principali *façonisti* con i quali si intrattengono rapporti relativi alla fase di produzione dei capi della Società.

Da un punto di vista generale, la Società ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate nei rapporti con le Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato.

Informativa sull’attività di direzione e coordinamento di società

Cover 50 S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Fhold S.p.A. ai sensi dell’articolo 2497 del Codice Civile.

COVER 50 S.p.A.

Sede Legale: VIA TORINO 25 - PIANEZZA (TO)

Iscritta al Registro Imprese di TORINO - C.F. e numero iscrizione: 08601590014

Iscritta al R.E.A. di TORINO n. 985469

Capitale Sociale sottoscritto € 4.400.000,00 Interamente versato

Partita IVA IT 08601590014

Soggetta ad attività di Direzione e coordinamento di FHold S.p.A. ex art. 2497 cod. civ.

RELAZIONE SEMESTRALE SULLA GESTIONE

(redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c.)

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato	Pierangelo Fassino
Consigliere e Amministratore Delegato	Edoardo Alberto Fassino
Consigliere	Aldo Milanese

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Angelo Frascina
Sindaco effettivo	Luca Asvisio
Sindaco effettivo	Sergio Salvatore Frascina
Sindaco supplente	Pierfranco Ghirardi
Sindaco supplente	Angelo Comes

Spettabili Azionisti,

Il semestre in esame, nel quale si è continuato a manifestare un trend positivo sulle vendite, in aumento del 5% rispetto al primo semestre dell'anno 2015, e sugli altri indicatori economici e finanziari, è stato caratterizzato anche dalle attività necessarie per la realizzazione del progetto di maggiore internazionalizzazione della Società e dallo sviluppo delle attività di comunicazione.

A corredo dei documenti della relazione semestrale al 30 giugno 2016, la presente relazione intende analizzare e commentare le *performances* di valore aziendale manifestatesi nel corso del primo semestre 2016.

La Società, grazie ad un posizionamento sul mercato che le permette di raccogliere, soprattutto all'estero, i frutti del proprio posizionamento quale *player* italiano di *target* elevato, incrementa le proprie quote di mercato e vede crescere il proprio fatturato.

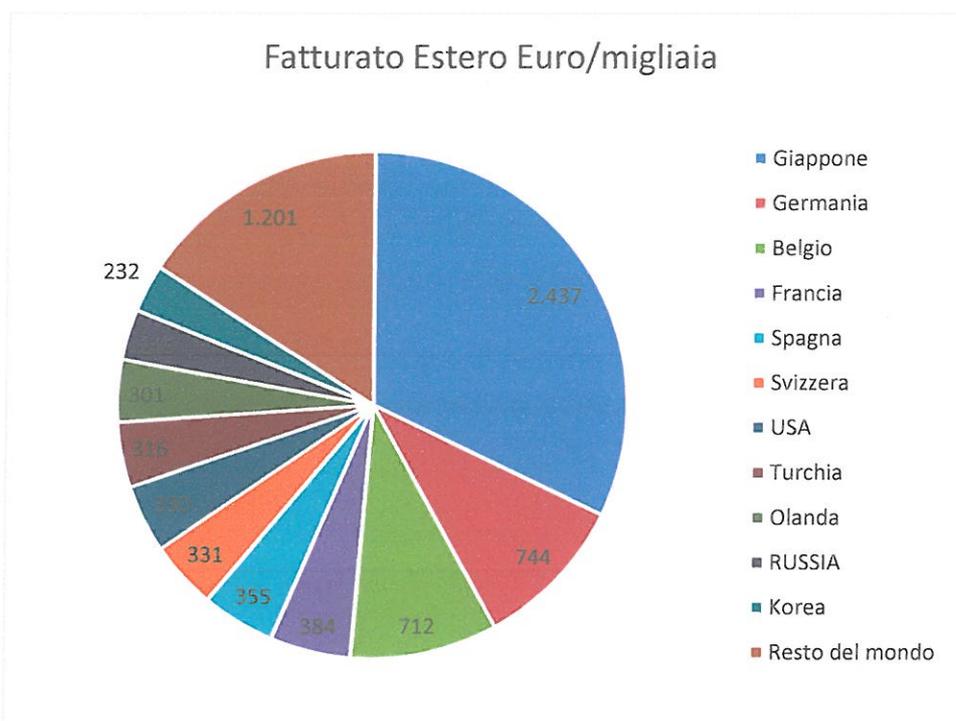
Dal punto di vista dell'analisi dei costi si segnala un incremento nei costi di comunicazione, come sopra menzionato, e del personale, entrambi considerati "investimenti" indispensabili allo sviluppo delle politiche societarie. In particolare l'incremento dell'organico è necessario per sopperire da una parte all'incremento dell'attività commerciale e dall'altra alle esigenze di creazione di una struttura interna che possa garantire una adeguata *customer satisfaction* tipica di una fase di espansione imprenditoriale.

Si rappresentano di seguito gli elementi sia qualitativi che quantitativi che hanno caratterizzato la *mission* imprenditoriale del primo semestre 2016.

<i>Importi in Euro</i>	<u>30/06/2016</u>	<u>30/06/2015</u>	<u>Incremento</u>	<u>% incremento</u>
Ricavi Italia	5.925.065	5.221.125	703.940	13,5%
Ricavi Estero	7.587.960	7.652.823	(64.863)	(0,8%)
	<u>13.513.025</u>	<u>12.873.948</u>	<u>639.077</u>	<u>5%</u>

I ricavi netti ammontano ad Euro 13.513 migliaia (Euro 12.874 migliaia al 30 giugno 2015) e mostrano un incremento del 5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi conseguiti nel territorio italiano pari ad Euro 5.925 migliaia rappresentano il 44% sui ricavi totali (40% al 30 giugno 2015), mentre i ricavi conseguiti all'estero, pari ad Euro 7.588 migliaia rappresentano il 56% dei ricavi netti totali (60% al 30 giugno 2015) e sono distribuiti come di seguito elencato.



Affinché si possano osservare immediatamente i risultati raggiunti, l'Organo Amministrativo espone nelle seguenti tabelle, relative al primo semestre 2016 i principali indicatori di bilancio patrimoniali, finanziari e reddituali di uso comune nella prassi economico aziendale.

<i>(in unità di Euro)</i>	I semestre 2016	Incidenza % sul fatturato	I semestre 2015	Incidenza % sul fatturato
Ricavi netti	13.513.025	99,7%	12.873.948	99,8%
Altri ricavi e proventi	39.082	0,3%	20.181	0,2%
Totale ricavi	13.552.107	100%	12.894.129	100,0%
Variazione rimanenze di prodotti	42.541	0,3%	(232.013)	-1,8%
Valore della produzione	13.594.648	100,3%	12.662.116	98,2%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.609.662)	-26,6%	(3.491.870)	-27,1%
Costi per servizi	(4.893.373)	-36,1%	(4.470.464)	-34,7%
Costi per godimento di beni di terzi	(211.591)	-1,6%	(242.892)	-1,9%
Costi del personale	(1.516.448)	-11,2%	(1.323.939)	-10,3%
Oneri diversi di gestione	(106.120)	-0,8%	(141.759)	-1,1%
Variazioni delle rimanenze di materie	209.850	1,5%	303.866	2,4%
EBITDA	3.467.304	25,6%	3.295.058	25,6%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(223.811)	-1,6%	(232.966)	-1,8%
EBIT	3.243.493	23,9%	3.062.092	23,7%
Proventi (Oneri) finanziari netti	34.829	0,3%	(701)	0,0%
Rettifiche di valore di attività finanziarie nette	-	0,0%	-	0,0%
Proventi (Oneri) straordinari netti	(1)	0,0%	986	0,0%
Risultato ante imposte	3.278.321	24,2%	3.062.377	23,8%
Imposte correnti e differite	(671.169)	-5,0%	(824.618)	-6,4%
Risultato dell'esercizio	2.607.152	19,2%	2.237.759	17,4%

Il margine operativo lordo (EBITDA) ha raggiunto nel primo semestre 2016 Euro 3.467 migliaia, pari al 25.6% del fatturato; tale indicatore conferma la bontà delle scelte poste in essere nel passato ed il costante supporto da parte del *management* ad una crescita virtuosa e basata su una attenta pianificazione del *business*.

L'aumento fatto registrare in valore assoluto (Euro 172 migliaia) mantiene il valore in termini percentuali ai livelli del primo semestre 2015.

Si registra un incremento di Euro 181 migliaia dell'EBIT rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (Euro 3.243 migliaia pari al 23,9% sul fatturato nel primo semestre 2016, Euro 3.062 migliaia pari al 23,7% sul fatturato nel primo semestre 2015).

Il primo semestre 2015 registra proventi finanziari netti pari ad Euro 35 migliaia rispetto agli oneri pari a Euro 1 migliaia registrati nello stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è dovuto al rendimento della liquidità.

Il primo semestre 2016 si chiude con un risultato ante-imposte in aumento di Euro 216 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno 2015. L'utile lordo è pari a Euro 3.278 migliaia e il risultato netto è pari a Euro 2.607 migliaia (19% del fatturato) per effetto di imposte complessive ammontanti ad Euro 671 migliaia.

Anche per effetto della costante indicazione alla prudenza da parte di tutte le parti impegnate nell'attività, migliorano gli indicatori patrimoniali sia in termini di netto, sia in termini di liquidità da cui deriva l'indipendenza complessiva che ci pone in una condizione di cauto ma concreto ottimismo per l'evolversi del *business*.

<i>(in unità di Euro)</i>	<u>30/06/2016</u>	<u>31/12/2015</u>
IMPIEGHI		
Capitale circolante netto	7.759.000	8.277.055
Immobilizzazioni	2.274.884	2.165.904
Attività non correnti	465.115	508.018
Passività non correnti	(1.206.337)	(1.142.986)
Capitale investito netto	9.292.662	9.807.991
FONTI		
Patrimonio netto	21.432.048	21.024.898
Posizione finanziaria netta	(12.139.386)	(11.216.906)
Totale Fonti di Finanziamento	9.292.662	9.807.991

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 evidenzia un saldo positivo pari ad Euro 12.139 migliaia (positivo per Euro 11.217 migliaia al 31 dicembre 2015).

Il capitale circolante netto mostra una flessione rispetto al precedente esercizio; si segnala che su tale indicatore non assume rilevanza il valore del magazzino e dei crediti in quanto sostanzialmente allineati all'esercizio 2015.

L'incremento delle immobilizzazioni è rappresentato dal nuovo prestito concesso alla controllata PT USA Corp..

L'Organo Amministrativo confida che il percorso virtuoso che ha caratterizzato la gestione aziendale negli ultimi anni possa proseguire nel futuro e consenta alla Società di cogliere le interessanti opportunità che il

mercato, anche per effetto della crisi che ha caratterizzato gli ultimi anni, potrà presentare nel futuro a condizione, tuttavia, che possiedano quelle caratteristiche di solidità ed efficienza cui da sempre si ispirano i nostri investimenti.

La gestione aziendale ha costantemente generato ricchezza sinergicamente in tutte le aree funzionali aziendali in condizioni di efficacia ed efficienza. A giudizio dell'Organo Amministrativo, tali risultati trovano la propria genesi nell'attenta pianificazione e revisione costante delle linee di *governance*, fondate sull'assunto prodromico dell'azione manageriale secondo il quale il mercato di riferimento, indipendentemente dalla conoscibilità e penetrazione dello stesso, deve essere costantemente e approfonditamente analizzato.

Ci poniamo quindi in una condizione tale da poter guardare al futuro con una buona dose di ottimismo anche alla luce dei riscontri delle attività di penetrazione commerciale in nuovi paesi da cui ci attendiamo a medio termine interessanti riscontri che conducano ad una nuova crescita del fatturato.

Sono inoltre in corso di analisi e approfondimento alcune nuove iniziative che possano portare una crescita dei volumi senza tuttavia incidere negativamente sulla solidità ed indipendenza aziendale cui teniamo particolarmente, come dimostra la politica da sempre condotta dalla Società.

Volgendo all'analisi tecnica, la lettura complessiva degli indicatori di bilancio evidenzia che il semestre in esame presenta non solo una redditività assoluta di matrice economica ma, altresì, una redditività che pervade trasversalmente tutte le aree e le divisioni funzionali societarie. La Società ha incrementato la solidità del proprio patrimonio e registra al termine dell'esercizio una situazione di assoluto equilibrio nella correlazione fonte-impieghi sia di breve che di lungo periodo. D'altro canto, si evidenzia che a giudizio degli amministratori, la redditività potrebbe ulteriormente incrementarsi grazie allo sviluppo dell'attività su mercati ricettivi, primo fra tutti gli USA, verso i quali comunque è costante l'analisi di processo rivolta ad una integrazione ragionata del prodotto.

Considerato quanto innanzi esposto ed osservate analiticamente le tabelle prodotte si può concludere affermando che il *management* anche nel primo semestre 2016 ha perseverato nell'applicazione della *governance* intrapresa nel corso degli anni pregressi. Le sinergie tra le divisioni aziendali, la costante attenzione rivolta al contenimento dei costi monetari e non, di produzione e non, e infine una politica commerciale sia di consolidamento per gli attuali clienti ma anche di assoluta promozione per i potenziali, hanno consentito alla Società di perseguire la *mission* imprenditoriale con una performante redditività del capitale proprio.

GESTIONE DEL RISCHIO E DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note alla relazione semestrale unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le *performances* della Società stessa.

L'attività di vendita della Società è indirizzata verso soggetti terzi. I principali rischi e incertezze cui la Società è esposta sono quindi rappresentati principalmente dai vari fattori in grado di influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei soggetti terzi e rappresentativi, in prima istanza, del quadro macroeconomico e normativo nei vari Paesi in cui la Società opera.

La redditività delle attività della Società, è soggetta, inoltre, ai rischi legati alla solvenza delle controparti, nonché alle condizioni economiche generali dei mercati in cui tali attività vengono svolte; i citati mercati, infatti, sono altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, di innovazione, di condizioni economiche, di affidabilità e di assistenza ai consumatori.

ALTRE INFORMAZIONI

Salute, sicurezza e ambiente

La Società dedica grande attenzione alle tematiche della protezione ambientale e della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente, oltre ad essere considerati obiettivi prioritari, costituiscono infatti elementi fondamentali nella strategia di crescita della Società.

Attività di Ricerca e sviluppo

La Vostra società ha svolto la consueta attività di ricerca e sviluppo legata al rinnovamento stagionale dei prodotti, sia per quanto riguarda gli aspetti stilistico/tecnici, che per la scelta dei nuovi materiali da utilizzare. I costi relativi al personale impiegato nell'attività di ricerca e sviluppo sono stati interamente spesati nel semestre, così come negli esercizi precedenti.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Sedi secondarie e unità locali

E' presente un'unità locale sita in Milano (*Showroom*).

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Alla data della presente relazione semestrale la Società non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001. Il termine per l'adozione di tale modello era originariamente previsto per il 30 giugno 2016. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha rinviato al 31 dicembre 2016 il termine ultimo per dotarsi del modello organizzativo sopra richiamato anche a seguito delle recenti evoluzioni normative nel regolamento di Borsa Italiana S.p.A. AIM/Italia. Lo sviluppo di tale modello, completo di Codice Etico, è peraltro già in stato avanzato e si prevede la sua implementazione entro fine anno.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Esse sono inoltre effettuate nel rispetto della "procedura per operazioni con parti correlate" approvata dal CDA della società in data 16 aprile 2015 ed entrata in vigore in data 13 maggio 2015 contestualmente all'inizio delle

negoziazioni delle azioni della società sull'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

I rapporti intercorsi tra la Società e le parti correlate nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2016 possono essere riassunti nella tabella che segue:

COVER 50 S.p.A. - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

	Fhold S.p.A. Controllante	PT USA Corp. Controllata	GT Company Srl Parte correlata	Conf Group Sarl Parte correlata	Totale
Attivo					
Finanziamenti a PT USA	0,00	720.590,88	0,00	0,00	720.590,88
Clienti	0,00	95.946,88	0,00	0,00	95.946,88
Partecipazioni	0,00	9.763,16	0,00	0,00	9.763,16
Crediti a breve termine	0,00	3.771,84	0,00	0,00	3.771,84
Cauzioni attive su locazione	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Ratei attivi (interessi)	200,00	0,00	0,00	0,00	200,00
Macchinari	0,00	0,00	6.300,00	0,00	6.300,00
Totale attivo	200.200,00	830.072,76	6.300,00	0,00	1.036.572,76
Passivo					
Fornitori	51.364,46	0,00	349.189,18	20.126,25	420.679,89
Fondo amm.to macchinari	0,00	0,00	942,42	0,00	942,42
Totale passivo	51.364,46	0,00	350.131,60	20.126,25	421.622,31
Ricavi					
Vendita pantaloni	0,00	84.486,56	0,00	0,00	84.486,56
Riaddebito mobili	0,00	9.959,02	0,00	0,00	9.959,02
Interessi attivi su finanziam.	0,00	3.433,81	0,00	0,00	3.433,81
Interessi attivi su cauzioni	200,00	0,00	0,00	0,00	200,00
Totale ricavi	200,00	97.879,39	0,00	0,00	98.079,39
Costi					
Servizio façon	0,00	0,00	883.225,98	520.417,02	1.403.643,00
Affitti	126.306,06	0,00	0,00	0,00	126.306,06
Differenze su cambi	0,00	7.184,48	0,00	0,00	7.184,48
Ammortamenti	0,00	0,00	469,92	0,00	469,92
Totale costi	126.306,06	7.184,48	883.695,90	520.417,02	1.537.603,46

Nelle Note esplicative sono fornite le informazioni relative alle parti correlate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2016

Il rapporto con il direttore commerciale, dott. Maran, si è interrotto in data 5 luglio 2016.

Emilio Paschetto è stato nominato Executive Vice President della società controllata americana PT USA Corp. Avrà il compito di sviluppare il mercato nord americano seguendone gli aspetti commerciali e di marketing riportando al CEO Edoardo Alberto Fassino.

Gli ordini della campagna vendite della PT USA Corp. hanno fatto registrare un notevole incremento rispetto alla precedente campagna vendite che fu gestita da un distributore terzo.

La società ha provveduto ad aggiornare le procedure organizzative interne in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE n. 596/2014 in materia di abusi di mercato e delle conseguenti modifiche al Regolamento Emittenti AIM Italia. A seguito di tale evoluzione normativa è stato istituito il Registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate.

E' prevista per novembre la fine dei lavori di ampliamento della sede, ampliamento che consentirà di ottenere una migliore gestione degli spazi oltre alla creazione di uno showroom direzionale di circa 800 mq che affiancherà quelli già esistenti di Milano, Tokyo, Monaco di Baviera e New York.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Riguardo le previsioni per la fine dell'esercizio 2016, l'Organo Amministrativo ritiene di poter esprimersi fiduciosamente circa il consolidamento dei risultati rispetto all'esercizio 2015. I dati relativi agli ordini della stagione autunno inverno fanno ritenere che si possa proseguire nel percorso di crescita sin qui intrapreso. Ciò si denota dall'andamento degli ordini ricevuti alla data odierna che fanno presupporre analoghe prospettive per la stagione primavera/estate 2017.

Intendiamo inoltre procedere, con un approccio graduale, nella dotazione da parte della Società di procedure interne organizzative che possano permettere un'accelerazione nel cogliere le opportunità che il mercato sta fornendo congiuntamente agli investimenti necessari al percorso di crescita previsto.

Pianezza, 15 settembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pierangelo Fassino